

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con particolare riferimento al comma 2, che istituisce il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" ed al comma 15 che, modificando l'articolo 7, comma 1, lettera f), della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, attribuisce a questo Assessorato la competenza per la relativa vigilanza;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della citata L.R. n. 6/2009, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale - Fondo Pensioni Sicilia";
- Visti** in particolare gli articoli 7 ed 8 del suddetto Regolamento, relativi al procedimento di nomina ed ai compiti attribuiti al Presidente ed al Consiglio di amministrazione che, tra l'altro (comma 2, lett. b), del citato articolo 8), "delibera sul bilancio di previsione" la cui approvazione definitiva è demandata al Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Ente ai sensi del successivo art. 9, comma 2, lett. c), ferma restando l'approvazione tutoria di questo Assessorato prevista dall'art. 5, comma 1, dello stesso Regolamento di organizzazione;
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Testo coordinato del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006 "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 18, c. 4, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19*", il bilancio di previsione è deliberato dall'organo di vertice non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce;
- Preso atto** dell'intervenuta scadenza dell'incarico conferito al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia – nominati per 4 anni con decreto presidenziale n. 250 del 24 maggio 2010;
- Considerato** altresì che, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444, recepito dall'art. 1 della L.R. 28 marzo 1995, n. 22, essendo trascorso il periodo di *prorogatio* previsto dall'art. 3 del medesimo decreto gli Organi di cui sopra sono ormai decaduti;

Ritenuto necessario garantire la deliberazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il triennio 2015-2017, anche al fine di non pregiudicare la continuità dell'erogazione delle prestazioni istituzionali;

Considerato che per principio consolidato compete all'Amministrazione pubblica che esercita la vigilanza sull'Ente interessato provvedere alla nomina di un Commissario per garantire la necessaria funzionalità e continuità amministrativa;

Ritenuto pertanto, nelle more della definizione delle procedure di rinnovo del Presidente e del Consiglio di amministrazione, di dover nominare presso il Fondo Pensioni Sicilia un Commissario *ad acta* che, con i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, assicuri l'adozione degli atti relativi alla deliberazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il triennio 2015-2017, nonché la rappresentanza legale dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto il curriculum vitae dell'AVV. GIOVANNI BOLOGNA..... nat a CASTELVETRANO il 21/03/1960, residente in PALERMO, nonché la dichiarazione dall... stess... rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui si evince il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di motivi di incompatibilità, inconfiribilità o conflitti di interesse in relazione all'incarico da ricoprire

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

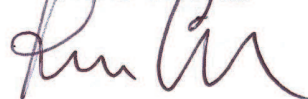
1. ^{L'AVV. GIOVANNI BOLOGNA}..... è nominat o..... Commissario *ad acta* presso il Fondo Pensioni Sicilia con il compito di provvedere, con i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, all'adozione degli atti relativi alla deliberazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il triennio 2015-2017. ED IL RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2013.
2. ^{ALL'AVV. GIOVANNI BOLOGNA}..... è altresì conferita la rappresentanza legale dell'Ente.
3. Il Commissario resterà in carica, esclusivamente per garantire la funzionalità dell'Ente, fino all'insediamento degli Organi istituzionali rinnovati e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014.

Il presente decreto non necessita del visto di registrazione della Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 62 della legge regionale 10/1999, in quanto rientra tra gli atti non soggetti di cui alla circolare Assessoriale Bilancio e Finanze n. 23/1999 e alla circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 3/2005.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dei relativi obblighi.

Palermo li 31 OTT 2014

Il Presidente
Rosario Crocetta



Il Capo della segreteria tecnica A.L.F.P.

Avv. Nitto Rosso

